



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPH006/116 del 20/06/2024.

DIPARTIMENTO | SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO
SERVIZIO | PROGRAMMAZIONE POLITICHE DELL'INNOVAZIONE E DELLA COMPETITIVITÀ
UFFICIO | PROGRAMMAZIONE, RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Oggetto

OGGETTO: Legge 29 Dicembre 2022, n. 197, art. 1, co. 513 – DGR n. 502 del 30/08/2023 – Convenzione n. 202 del 21 settembre 2023 per l’attuazione delle disposizioni contemplate dall’art. 1 comma 513 della legge 29 dicembre 2022 n. 197 sottoscritta tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), Regione Abruzzo e Consorzio per lo Sviluppo Industriale CH/PE. **Liquidazione creditori.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con la legge 29 dicembre 2022 n. 197 lo Stato ha provveduto, tra l’altro, alla messa a disposizione di fondi statali da destinare alle infrastrutture viarie di collegamento autostradale di competenza della Regione, autorizzando “*la spesa di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 al fine di consentire il completamento delle operazioni necessarie all’acquisizione al patrimonio statale e alla successiva gestione, tramite la società ANAS Spa, delle infrastrutture viarie di collegamento autostradale di competenza della regione Abruzzo*” (art. 1, comma 513);
- in attuazione del richiamato comma 513, art. 1 della l.n.197/2022, il Collegio dei Liquidatori del Consorzio per lo Sviluppo Industriale CH/PE (d’ora in poi, Consorzio) ha provveduto, giusta delibera n. 38 del 31 luglio 2023 agli atti del Servizio, all’approvazione della situazione debitoria complessiva nei confronti degli espropriati non indennizzati (per singola posizione), anche in aderenza ai dati del bilancio dallo Stesso approvato al 31 dicembre 2022, con determinazione della quota e/o percentuale assegnabile a ciascun espropriato in via transattiva in ragione delle somme stanziare e di quelle riservate alle spese necessarie, nonché con indicazione del relativo cronoprogramma indicativo delle attività necessarie per il buon fine dell’operazione, ricomprese nelle previsioni temporali richiamate nell’art. 1, co. 513 della L. n.197/2022;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 502 del 30 agosto 2023 recante “*Art. 1, comma 513 della legge 29 dicembre 2022 n. 197 - Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Abruzzo ed il Consorzio per lo sviluppo industriale dell’area Chieti Pescara. Presa d’atto del programma di attuazione delle finalità dell’art. 1, comma 513, l. 197/2022, approvato con deliberazione n. 38 del 31/07/2023 del Collegio dei liquidatori del Consorzio per lo sviluppo industriale dell’area Chieti Pescara ed autorizzazione alla esecuzione della stessa*” che ha autorizzato il Collegio dei liquidatori del Consorzio all’attuazione di attività e operazioni approvate da questo ultimo, giusta delibera n.38 del 31 luglio 2023, secondo le modalità ivi stabilite, nonché a sostenere le spese propedeutiche e necessarie al

fine, compiendo tutti gli atti connessi e conseguenti;

ATTESO CHE in attuazione delle disposizioni di cui al precitato art. 1, comma 513, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT; già MIMS), la Regione Abruzzo e il Consorzio è stata siglata nel mese di settembre 2023 (il 18 settembre dal Consorzio, il 19 settembre dalla Regione e il 20 settembre dal Ministero) la Convenzione n. 202 del 21 settembre 2023 “*Convenzione per l’attuazione delle disposizioni contemplate dall’art. 1 comma 513 della legge 29 dicembre 2022 n. 197*” (Decreto MIMS, ora MIT, n. 86 del 25 settembre 2023) finalizzata all’acquisizione al patrimonio statale e alla successiva gestione, tramite la società ANAS Spa, dell’asse viario “*Asse Attrezzato*”, insieme con le aree annesse e qualificate quali “*relitti*”, le pertinenze, gli svincoli e i ponti sopraelevati che lo attraversano, previa definizione della situazione debitoria strettamente connessa ai creditori espropriati in afferenza alle predette aree di pertinenza dell’“*Asse Attrezzato*” e previa attuazione delle necessarie procedure tecnico-amministrative;

CONSIDERATO il decreto n. 86 del 25 settembre 2023 adottato dal MIMS (ora MIT) - Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, a mezzo del quale si approva la succitata Convenzione n.202 del 21 settembre 2023 tra il MIT, la Regione e il Consorzio per l’attuazione delle disposizioni contemplate dall’art. 1, comma 513, della legge n.197/2022;

VISTE le comunicazioni, agli atti del Servizio, circa gli esiti positivi di tutti i controlli di legittimità e preventivi di regolarità contabile con conseguente registrazione presso la Corte dei Conti del predetto decreto n. 86 del 25 settembre 2023 adottato dal MIMS (ora MIT);

CONSIDERATO CHE nella Convenzione:

- sono state delineate le linee guida al fine d’acquisire stabilmente l’Asse Attrezzato al patrimonio statale (realizzazione dell’interesse pubblico) ed il successivo affidamento in gestione all’ANAS S.p.A., tramite l’impiego dei fondi stabiliti ai sensi dell’art. 1, c. 513 della L. n.197/2022;
- è previsto il conferimento del mandato al Consorzio per definire in via transattiva (e che, quindi, è espressamente autorizzato alla sottoscrizione dei relativi accordi), le posizioni debitorie afferenti gli espropri a tacitazione di ogni diritto e pretesa, nonché con rinuncia espressa, da parte degli aventi diritto e legittimati alla sottoscrizione, a qualsivoglia ulteriore pretesa ed azione anche giudiziale (nei tempi, modi e condizioni riportate nella “convenzione”), con l’utilizzo dei fondi messi a disposizione dallo Stato ai sensi dell’art. 1, c. 513 della L. n. 197/2022, nonché a provvedere alla regolarizzazione tecnica dei beni individuati, al fine del trasferimento in favore del patrimonio statale, con adempimento di tutte le formalità connesse (esemplificativamente e non esaustivamente: frazionamenti, annotazioni, trascrizioni, presso il Catasto e i Pubblici Registri Immobiliari);

DATO ATTO CHE il Consorzio ha proceduto ai sensi dell’art. 4 della Convenzione ad attuare il Piano di riparto approvato con DGR. 502/23 definendo le posizioni debitorie gravanti sullo stesso mediante sottoscrizione, ai sensi della vigente normativa civilistica (v. art. 1965 c.c.), di accordi transattivi con tutti i soggetti espropriati, nel rispetto dei limiti delle disponibilità di bilancio previste dall’art.1, comma 513 della L. n. 197 del 2022;

VISTA la delibera del Consorzio n. 60 del 27 novembre 2023 recante “*Esecuzione del programma attuativo dell’art. 1 comma 513 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Attuazione DGR 502/23 – Adempimenti - art. 4 della convenzione sottoscritta con il MIT e la Regione Abruzzo*”, per l’acquisizione degli accordi di “*riparto/transazione*” sottoscritti dagli aventi diritto - prima tranche - per importo pari ad € 9.571.474,89, pari a circa il 90% del totale delle transazioni da effettuare,

acquisita agli atti della Regione al prot.n. 0484643/23 del 29/11/2023 (trasmessa alla Stessa con nota prot. 5020 del 29/11/2023) e dalla Stessa debitamente condivisa al Ministero insieme con tutta la relativa documentazione;

VISTA, altresì, la delibera del Consorzio n. 4 del 15 febbraio 2024 avente ad oggetto “Esecuzione del programma attuativo dell’art. 1 comma 513 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Attuazione DGR 502/23 – Adempimenti - art. 4 della convenzione sottoscritta con il MIT e la Regione Abruzzo”, acquisita agli atti della Regione al prot.n. 0065855/24 del 19/02/2024 (trasmessa dal Consorzio alla Regione Abruzzo con nota prot. 730 del 19/02/2024), con la quale sono stati acquisiti ulteriori accordi di “riparto/transazione” sottoscritti dagli aventi diritto - seconda tranche - per importo pari ad € 1.012.197,56, evidenziando il raggiungimento dell’obiettivo d’impegno dei fondi statali, pari ad € 10.744.672,45 (di cui € 9.691.474,89 per l’anno 2023 ed € 1.053.197,56 per l’anno 2024), con istruttoria di tutte le posizioni debitorie di cui all’allegato C) della Delibera n.38 del 31 luglio 2023;

CONSIDERATO CHE nella sopracitata deliberazione n.4/2024 il Consorzio ha provveduto ad attestare che:

- sono state completate le istruttorie per tutte le posizioni di cui all’allegato C della DGR 502/23, restando inevase (sole) n. 6 posizioni per cause di forza maggiore ovvero impossibilità oggettiva per irreperibilità dei soggetti e/o per indisponibilità agli atti del Consorzio della documentazione atta a verificare gli indispensabili dati anagrafici e/o di residenza. Per le predette posizioni creditorie, pertanto, si è proceduto nel mese di novembre 2023 a dare evidenza pubblica delle operazioni in corso, con pubblicazione sui quotidiani nazionali degli avvisi relativi alle operazioni di ripartizione da parte del Consorzio delle somme spettanti agli aventi diritto;
- la fase afferente al perfezionamento degli accordi di “Riparto-Transazione” con i creditori/aventi diritto può considerarsi conclusa e nulla osta all’erogazione dei fondi messi a disposizione dallo Stato ai sensi del già richiamato art. 1, c. 513, L. 197 del 2022 per l’effettuazione dei relativi pagamenti;

RICHIAMATO il Piano di ripartizione in favore dell’elenco dei creditori le cui obbligazioni scadono il 30/6/2024 delle somme stanziare in attuazione dell’art. 1, co. 513 della L. n. 197/2022 (Liquidazione espropri asse attrezzato - 1° Acconto pari a € 7 ML) del Consorzio Industriale Pescara – Chieti, come riportato nella suddetta deliberazione del Consorzio n. 4 del 15 febbraio 2024 (**Allegato**);

DATO ATTO CHE la Regione Abruzzo ha trasmesso tutta la documentazione formulando motivata richiesta, ai sensi dell’art. 5 della sopra citata Convenzione, di erogazione dei fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ex art. 1, comma 513, Legge n. 197/2022, per € 14.000.000,00, giusta nota prot. 0073381/24 del 22/02/2024, agli atti del Servizio;

PRESO ATTO del decreto MIT n. 35 del 29 marzo 2024 con il quale è stato autorizzato il pagamento della somma di euro 7.000.000,00, sul c/c di tesoreria n. 401/31195 intestato alla Regione Abruzzo;

CONSIDERATO l’accredito della somma di € 7.000.000,00 – bolletta n. 5001 del 17/04/2024 sul c/infruttifero della tesoreria regionale e, per l’effetto, la conclusione della fase afferente al perfezionamento degli accordi di “riparto/transazione” con i creditori/aventi diritto, nulla ostando all’erogazione dei fondi messi a disposizione dallo Stato ai sensi del già richiamato art. 1, c. 513, L. n. 197/2022 e all’esecuzione dei relativi pagamenti, da effettuarsi ex art. 5 della Convenzione;

ATTESO CHE il Consorzio ha proceduto alla predisposizione e trasmissione di un modello personalizzato di raccolta delle informazioni necessarie al pagamento dei beneficiari e aventi diritto, corredato dalle informazioni bancarie di questi ultimi con relative dichiarazioni di manleva e quant'altro afferente e ha, infine, provveduto all'adozione della deliberazione n. 18 del 15 maggio 2024 nella quale si dà atto che:

- i modelli, sottoscritti dagli aventi diritti (**Allegato**), ripartiscono proporzionalmente le somme riferite ai fondi statali pari a 7 milioni di euro per l'anno 2023, già disponibili nel bilancio regionale, con la precisazione che il saldo potrà avvenire non appena resi disponibili i fondi pari ad ulteriori 7 milioni di euro per l'anno 2024, nonché con l'ulteriore previsione di pagamento integrale in favore degli aventi diritto per somme fino a € 20.000,00 circa e in acconto per somme superiori a tale importo;
- come comunicato con la precedente delibera n. 60 del 27/11/2023, nel ripartire tali fondi sono state tenute in considerazione le spese di cui all'art. 7 della Convenzione, a mente del quale la Regione *“sostiene le spese – per le quali può essere impiegata una somma globalmente non superiore al 3% dell’ammontare delle risorse previste dall’art. 1, c. 513, L. n. 197 del 2022 – strettamente connesse agli atti relativi al trasferimento definitivo dell’“Asse Attrezzato” ad ANAS S.p.A., con l’utilizzo dei fondi messi a disposizione dallo Stato ai sensi dell’art. 1, c. 513 della L. n. 197 del 2022”*;
- al fine dell'acquisizione dell'asse viario “Asse Attrezzato” al patrimonio statale, continuano ad essere in corso gli adempimenti e le verifiche tecniche/ricognitive catastali afferenti i beni oggetto d'esproprio, che necessariamente comportano tempistiche diverse rispetto alla questione economica/transattiva già risolta;

RICHIAMATA la nota trasmessa dal Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo all'Avvocatura Regionale con prot. 0231583/24 del 05/06/2024, con la quale veniva chiesto specifico parere in merito alla corretta attuazione della Convenzione e, in particolare, della determinazione di liquidazione a favore dei creditori;

CONSIDERATO il parere dell'Avvocatura Regionale prot. RA n. 0236286/24 del 7 giugno 2024, il cui contenuto è da intendersi integralmente richiamato (**Allegato 1**) in merito all'opportunità di assumere la determinazione di liquidazione a favore dei creditori dalla Stessa rilasciatoo *“con spirito collaborativo ed al fine di evitare sia la perdita dei fondi messi a disposizione dallo Stato, sia l'insorgenza di eventuali contenziosi”* e ove espressamente si legge che *“omissis...**la liquidazione delle spese di cui al Decreto n. 35 del 29/03/24, con il quale il Ministero ha autorizzato il pagamento della somma di euro 7.000.000,00, (accreditata con bolletta n. 5001 del 17/04/2024 sul c/infruttifero della Tesoreria regionale), non possono essere in alcun modo intese quali debiti della Regione Abruzzo**”* non potendo, pertanto, trovare applicazione, nel caso di specie, i vincoli dell'art. 73 comma 1, lettera a) del d.l.g.s.118/2011 e s.m.i., nonché che *“omissis...considerato che nel caso in esame il pagamento interviene a quasi 40 anni di ritardo e che, pertanto, **ricorre la fattispecie dell'ingiustificato ritardo da parte della Pubblica Amministrazione nella corresponsione dell'indennità di esproprio, che non sarebbe stata altrimenti assoggettata all'imposta prevista dalla nuova legislazione fiscale se l'esecuzione della sentenza da parte del Consorzio Industriale fosse stata regolare e tempestiva, appare condivisibile la determinazione di codesto Dipartimento di non applicare la ritenuta d'imposta (o di acconto a scelta del percipiente) pari al 20%, così come previsto dall'articolo 35, comma 1, del DPR 8 giugno 2001, n. 327 (TUEPU)**”*;

PRECISATO CHE i titoli da cui originano i pagamenti sono esclusivamente accordi transattivi (non sentenze esecutive pronunciate contro la Regione), definiti e sottoscritti da soggetti terzi e dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti Pescara in liquidazione (art.4 Convenzione) e che, come da Convenzione, la Regione Abruzzo agisce in nome e per conto del Consorzio e nel

rispetto del Piano di ripartizione, essendo obbligata al solo pagamento dei crediti dei soggetti espropriati ed oggetto di transazione, mediante e nei limiti dei fondi messi a disposizione dallo Stato ai sensi del già richiamato art. 1, c. 513, L. n. 197 del 2022;

RIBADITO CHE, per tutto quanto sopra, nel caso di specie, la liquidazione delle spese di cui al decreto n. 35 del 29/03/24 non costituisce debito della Regione Abruzzo e che a fronte di un pagamento che interviene a quasi 40 anni di ritardo ricorre la fattispecie dell'ingiustificato ritardo da parte della Pubblica Amministrazione nella corresponsione e che non ricorre l'applicazione della ritenuta d'imposta (o di acconto a scelta del percipiente) pari al 20%, così come previsto dall'articolo 35, comma 1, del DPR 8 giugno 2001, n. 327 (TUEPU);

RICHIAMATA la determinazione DPH006/106 del 22 giugno 2024 con la quale si dispone tra l'altro accertamento e incasso dell'entrata per l'ammontare complessivo di € 7.000.000,00 sul capitolo 43440/1 e, contestualmente, l'impegno con le medesime modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., sul capitolo 152440/2 delle spese per l'importo complessivo di € 6.789.999,98 in favore dell'elenco dei creditori le cui obbligazioni scadono il 30/6/2024 (**Allegato**) e nel rispetto del relativo Cronoprogramma finanziario, allegati quali parti integranti e sostanziali della suddetta d.d.n.DPH006/106/2024;

PRESO ATTO della dichiarazione, agli atti dello scrivente Dipartimento, di espressa accettazione della proposta di transazione del Piano di ripartizione delle somme sottoscritta dal **OMISSIS** – C.F. CRT**OMISSIS**, in qualità di erede, come meglio specificato e riportato nell'atto in parola, il cui contenuto si intende integralmente riportato nel presente atto;

PRESO ATTO, inoltre, della trasmissione del modello di comunicazione delle coordinate bancarie (**Allegato 2**) da parte dell'erede **OMISSIS** e sottoscritto per formale accettazione del pagamento della prima tranche pari a € 676,49 a titolo di saldo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESA l'istruttoria svolta dal competente Ufficio e preordinata alla valutazione delle circostanze di fatto e agli adempimenti di legge soprarichiamati per l'emanazione del presente atto;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di procedere alla liquidazione delle spese a valere sul capitolo 152440/2 e con riferimento all'impegno assunto con la richiamata determinazione DPH006/106/2024 per l'ammontare complessivo di € **676,49** in favore del creditore **OMISSIS**;

DATO ATTO che il pagamento del suddetto importo di € **676,49** non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010, così come stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con Determinazione n. 10 del 22/12/2010 art. 2.4;

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 118/11 e s.m.i.;

VISTO il d.P.R. n. 327 del 2001 (T.U. espropri);

VISTA la legge regionale n. 21/22 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n.77/99 e s.m.i.;

ATTESA la legittimità e regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di **PRENDERE ATTO** del decreto MIT n. 35 del 29 marzo 2024 con il quale è stato autorizzato il pagamento della somma di euro 7.000.000,00, sul c/c di tesoreria n. 401/31195 intestato alla Regione Abruzzo;
3. di **DARE ATTO** dell'accredito della somma di € 7.000.000,00 – bolletta n. 5001 del 17/04/2024 sul c/infruttifero della tesoreria regionale e, per l'effetto, della conclusione della fase afferente al perfezionamento degli accordi di "riparto/transazione" con i creditori/aventi diritto, nulla ostando all'erogazione dei fondi messi a disposizione dallo Stato ai sensi del già richiamato art. 1, c. 513, L. n. 197/2022 e all'esecuzione dei relativi pagamenti, da effettuarsi ex art. 5 della Convenzione;
4. di **RICHIAMARE** il Piano di ripartizione in favore dell'elenco dei creditori le cui obbligazioni scadono il 30/6/2024 delle somme stanziare in attuazione dell'art. 1, co. 513 della L. n. 197/2022 (Liquidazione espropri asse attrezzato - 1° Acconto pari a € 7 ML) del Consorzio Industriale Pescara – Chieti, come riportato nella suddetta deliberazione del Consorzio n. 4 del 15 febbraio 2024 (**Allegato**) nonché il parere dell'Avvocatura Regionale prot. RA n. 0236286/24 del 7 giugno 2024 il cui contenuto è da intendersi integralmente richiamato (**Allegato 1**) in merito all'opportunità di assumere la determinazione di liquidazione a favore dei creditori anche "*al fine di evitare sia la perdita dei fondi messi a disposizione dallo Stato, sia l'insorgenza di eventuali contenziosi*";
5. di **PRECISARE CHE** i titoli da cui originano i pagamenti sono esclusivamente accordi transattivi (non sentenze esecutive pronunciate contro la Regione), definiti e sottoscritti da soggetti terzi e dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti Pescara in liquidazione (art.4 Convenzione) e che, come da Convenzione, la Regione Abruzzo agisce in nome e per conto del Consorzio e nel rispetto del Piano di ripartizione, essendo obbligata al solo pagamento dei crediti dei soggetti espropriati ed oggetto di transazione, mediante e nei limiti dei fondi messi a disposizione dallo Stato ai sensi del già richiamato art. 1, c. 513, L. n. 197 del 2022;
6. di **RIBADIRE CHE**, per tutto quanto sopra, nel caso di specie, la liquidazione delle spese di cui al decreto n. 35 del 29/03/24 non costituisce debito della Regione Abruzzo e che a fronte di un pagamento che interviene a quasi 40 anni di ritardo ricorre la fattispecie dell'ingiustificato ritardo da parte della Pubblica Amministrazione nella corresponsione e che non ricorrere l'applicazione della ritenuta d'imposta (o di acconto a scelta del percipiente) pari al 20%, così come previsto dall'articolo 35, comma 1, del DPR 8 giugno 2001, n. 327 (TUEPU);
7. di **PRENDERE ATTO** della dichiarazione, agli atti dello scrivente Dipartimento, di espressa accettazione della proposta di transazione del Piano di ripartizione delle somme sottoscritta dal **OMISSIS** – C.F. **CRTOMISSIS**, in qualità di erede, come meglio specificato e riportato nell'atto in parola, il cui contenuto si intende integralmente riportato nel presente atto, nonché della comunicazione delle coordinate bancarie (**Allegato 2**) da parte dell'erede **OMISSIS** e sottoscritto per formale accettazione del pagamento della prima tranche pari a € **676,49** a titolo di saldo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-
8. di **PROCEDERE** alla liquidazione delle spese a valere sul capitolo 152440/2 e con riferimento all'impegno assunto con la richiamata determinazione DPH006/106/2024 per l'ammontare complessivo di € **676,49** in favore del creditore **OMISSIS** ;
 9. di **AUTORIZZARE** il Servizio Ragioneria Generale DPB014 ad emettere il relativo mandato di pagamento, a titolo di saldo, di € **676,49** in favore del creditore **OMISSIS** – Codice Fiscale: **CRTOMISSIS** mediante accredito sul c/c bancario dedicato **IBAN OMISSIS** ;
 10. **DI DARE ATTO** che il pagamento del suddetto importo non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i., così come stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con Determinazione n. 10 del 22/12/2010, art. 2.4 e s.m.i.;
 11. **DI DARE ATTO** che l'unità organizzativa titolare del procedimento di attuazione dell'Avviso è la Regione Abruzzo, Servizio DPH006 - Programmazione Politiche dell'Innovazione e della Competitività del Dipartimento Sviluppo Economico-Turismo – Via Passolanciano, 75 - 65125 Pescara e che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio (mail: dph006@regione.abruzzo.it);
 12. **DI STABILIRE** che, avverso il presente atto, è ammesso ricorso al TAR ovvero al Presidente della Repubblica nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
 13. **DI TRASMETTERE**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al Servizio Ragioneria Generale (DPB014), all'Avvocatura Regionale, al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico – Turismo (DPH) e al Componente la Giunta Regionale con delega alle Attività Produttive;
 14. **DI DISPORRE** la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Abruzzo alla sezione “*Amministrazione Trasparente*” nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Estensore
Dott. Daniele Antinarella
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Daniele Antinarella
(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
Avv. Roberta Ranieri
(firmato digitalmente)